



## PITAGORA CHE PASSIONE!

**Alunno: Gabriele Tortelli**

Classe 2<sup>a</sup> - Scuola Secondaria di primo grado di Gramolazzo

**Referente: Antonella Ferri**

### La sua vita e i suoi principi

Pitagora nacque a Samo intorno al 570 a.C. e lì visse fino al 530 a.C. per poi partire verso Crotona, in Magna Grecia, per sfuggire alla tirannia di Policrate. La sua filosofia ha contribuito allo sviluppo della scienza matematica e della cosmologia. Egli faceva del numero il principio ordinatore della realtà e la sua componente fondamentale. Pitagora fu cacciato da Crotona con i suoi seguaci sul finire del VI secolo a.C. in seguito a una sommossa da parte dei democratici. Si rifugiò allora a Metaponto, dove morì.

### La scuola pitagorica

La scuola pitagorica, le cui teorie si diffusero anche oltre la Magna Grecia fino in Lazio e in Etruria, fu fondata da Pitagora a Crotona. Sorse come associazione di carattere religioso e politico oltre che filosofico.

Il carattere politico della scuola però, che appoggiava i governi aristocratici delle città greche dell'Italia, ne determinò la rovina; quando si sviluppò un movimento democratico contro tali governi, i pitagorici furono scacciati da Crotona, stanziandosi nelle varie città della Magna Grecia, diffondendo attraverso i loro cenacoli l'amore e il culto per la filosofia, l'arte, la poesia.

A Reggio, al tempo di Anassila, sorse una delle più grandi scuole pitagoriche, che diede lustro alla città facendola risplendere per le arti e la letteratura con effetti positivi anche sui costumi, sulle idee e sulla legislazione repubblicana.

Fu anche merito delle Scuole che sorsero a Crotona, Reggio, Locri e in altri centri minori se la Magna Grecia poté dare dimostrazione del livello di cultura e del grado di civiltà raggiunti.

## **IL TEOREMA DI PITAGORA**

Il teorema di Pitagora è un teorema della geometria euclidea che stabilisce una relazione fondamentale tra i lati di un triangolo rettangolo.

### **L' enunciato**

“L' area del quadrato costruito sull' ipotenusa è uguale alla somma delle aree dei quadrati costruiti sui cateti ”.

### **Lavoro svolto in classe**

Dopo aver “costruito” con una procedura pratica il teorema, per verificare se ognuno di noi aveva ben capito, l' insegnante di geometria ci ha affidato il compito di realizzare una relazione dettagliata, nella quale dovevamo descrivere con precisione tutte le varie fasi del lavoro svolto in classe e parlare dell' enunciato, spiegando il procedimento per metterlo a punto.

Una successiva riflessione sul teorema di Pitagora ci ha permesso di ricavare le formule per risolvere i problemi, dopodiché noi alunni ci siamo dati da fare svolgendo diversi problemi riguardanti l' argomento; in tal modo abbiamo approfondito la formula dell' enunciato ed ora lo sappiamo applicare senza difficoltà.

### **Considerazioni personali**

Questo argomento mi ha particolarmente colpito perché ho riflettuto molto su quanto lavoro possa essere stato fatto per ottenere questi risultati.

Inoltre sono un grande appassionato di Pitagora, perché è grazie a persone colte ed istruite come lui che la matematica e la scienza sono considerate materie così importanti in tutto il mondo ed hanno raggiunto un campo di conoscenza molto ampio.